



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questo Servizio dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi.

BARI, 28-03-2019

Il Responsabile

Stefano Carlucci

N. 3 del 28-03-2019

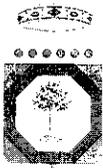
del Registro delle Determinazioni

Codifica adempimenti L. R. 15/08 (trasparenza)	
Servizio istruttore	Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro
Tipo materia	Promozione della Salute
Privacy	<input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
Pubblicazione BURP	<input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> Si
Obbligo D.LGS 33/2013	<input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si
Liquidazione	
Impegno	
Altro	<input checked="" type="checkbox"/>

Codice CIFRA: 005/DIR/2019/ 0003

OGGETTO: Accordo Regione Puglia, Consulta Ordini dei Farmacisti di Puglia, Federfarma Puglia e Assofarm Puglia per la partecipazione delle farmacie convenzionate pubbliche e private al programma regionale di screening del carcinoma del colon retto. Approvazione Protocollo Tecnico.

1



Il giorno 29-03-2019 in Bari nella sede del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti

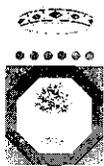
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- Visto il D. L.gs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- Visto il D.Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii.;
- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Visto il DPGR n. 443/2015 e smi;
- Vista la DGR n. 392 del 07/03/2019 che ha affidato ad interim l'incarico di Direttore del Dipartimento di Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti al Dott. Angelosante Albanese;
- Dato atto che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente e che non sussistono, in capo allo stesso,, situazioni di conflitto di interesse;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio "Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro", avallata dal Dirigente ad interim della Sezione Promozione della salute e del Benessere, e dal Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- In data 18 settembre 2017 Regione Puglia, Consulta degli ordini dei farmacisti di Puglia, Federfarma Puglia e Assofarm Puglia hanno sottoscritto un accordo per la partecipazione delle farmacie convenzionate pubbliche e private al programma regionale di screening del carcinoma del colon retto.
- Con DGR n. 690 del 24/04/2018 la Regione Puglia ha recepito il suddetto Accordo che, al fine di favorire il perseguimento degli obiettivi di adesione della popolazione in fascia target, ha previsto la seguente premialità in favore delle farmacie, commisurata all'aumento della partecipazione della popolazione obiettivo, calcolata annualmente su base provinciale:
 - ✓ Adesione della popolazione obiettivo superiore al 10%: +1€/soggetto che si sottopone allo screening (a campione consegnato a laboratorio), per un totale di 3,50 euro sul totale dei campioni consegnati;
 - ✓ Adesione della popolazione obiettivo superiore al 50%: +1,50€/soggetto che si sottopone allo screening (a campione consegnato a laboratorio), per un totale di 4 euro sul totale dei campioni consegnati;
 - ✓ Adesione della popolazione obiettivo superiore al 65%: +2€/soggetto che si sottopone allo screening(a campione consegnato a laboratorio), per un totale di 4,50 euro da riconoscersi solo per la quota parte dal 50%+1 dei campioni consegnati a laboratorio;

2



- ✓ Adesione della popolazione obiettivo superiore al 80% (obiettivo regionale): +2,50€/soggetto che si sottopone allo screening, per un totale di 5 euro da riconoscersi solo per la quota parte dal 65%+1 dei campioni consegnati a laboratorio;
- ✓ Al superamento dell'obiettivo regionale (80% della popolazione bersaglio) sarà corrisposto un premio pari a 100 € per ogni farmacia appartenente alla Provincia che ha fatto registrare il superamento dell'obiettivo.
- ✓ Quale contributo di start-up viene riconosciuto alla singola farmacia il compenso una tantum di 100,00 (cento) euro, oltre IVA, per le spese iniziali di formazione, acquisto dotazione tecnologica e informazione. Il contributo sarà corrisposto previo login della farmacia al SIRS (Sistema Informativo Regionale Screening).

- Il suddetto Accordo, all'Art. 8, comma 1, prevede che l'iter amministrativo si perfeziona con l'adozione di un Protocollo Tecnico attuativo che definisce in dettaglio le modalità organizzative e operative.

- In data 11/03/2019 è stato sottoscritto il suddetto Protocollo Tecnico, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.

- L'art. 8, secondo comma dell'Accordo sottoscritto tra Regione Puglia, Consulta degli ordini dei farmacisti di Puglia, Federfarma Puglia e Assofarm Puglia per la partecipazione delle farmacie convenzionate pubbliche e private al programma regionale di screening del carcinoma del colon retto, prevede che il Protocollo Tecnico attuativo dell'Accordo sia approvato con atto dirigenziale dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti.

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'Approvazione del Protocollo Tecnico sottoscritto in data 11/03/2019, allegato alla presente

VERIFICA AI SENSI DEL D.L.GS N.196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria né di entrata né di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Direttore ~~ad~~ interim del Dipartimento
(Dott. Angelosante Albanese)

3



**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER
TUTTI**

- * sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- * viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- * ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

1. di approvare quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare Protocollo Tecnico ex Art. 8 dell'Accordo tra Regione Puglia, Federfarma Puglia e Assofarm Puglia per la partecipazione delle farmacie convenzionate pubbliche e private al programma regionale di screening del carcinoma del colon retto di cui alla DGR n. 690 del 24/04/2018, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
3. di disporre che le Aziende Sanitarie Locali, a cui compete la distribuzione sul territorio dei campioni ai distributori intermedi individuati dalle farmacie convenzionate pubbliche e private, nonché l'esecuzione dei test attivino le procedure interne conformemente alle previsioni del suddetto protocollo tecnico;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, nonché reso disponibile sul sito istituzionale della regione Puglia: www.regione.puglia.it Sezione Trasparenza;
5. Il presente provvedimento:
 - A. è immediatamente esecutivo.
 - B. sarà pubblicato all'Albo telematico della Regione.
 - C. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - D. sarà notificato a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere alle ASL ed alle Associazioni di categorie delle farmacie convenzionate pubbliche e private.
 - E. adottato in un unico originale si compone da n. 5 facciate, oltre l'allegato di n. 4 pagine.

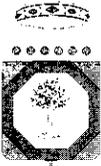
Il Direttore del
Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale
E dello Sport per tutti
Dott. Angelosante Albanese

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio "Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro"

Dott. Antonio Tommasi

4



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

Il Dirigente ad interim della Sezione "Promozione della Salute e del Benessere"

Dott. Benedetto Giovanni Pacifico

Il Dirigente della Sezione "Risorse Strumentali e Tecnologiche"

Ing. Vito Bavaro

5

Protocollo Tecnico ex Art. 8 dell'Accordo tra Regione Puglia, Federfarma Puglia e Assofarm Puglia per la partecipazione delle farmacie convenzionate pubbliche e private al programma regionale di screening del carcinoma del colon retto, approvato con DGR n. 690 del 24/04/2018

Premesso che:

- In data 18 settembre 2017 Regione Puglia, Consulta degli ordini dei farmacisti di Puglia, Federfarma Puglia e Assofarm Puglia hanno sottoscritto un accordo per la partecipazione delle farmacie convenzionate pubbliche e private al programma regionale di screening del carcinoma del colon retto.
- Con DGR n. 690 del 24/04/2018 la Regione Puglia ha recepito il suddetto Accordo che, al fine di favorire il perseguimento degli obiettivi di adesione della popolazione in fascia target, ha previsto la seguente premialità in favore delle farmacie commisurata all'aumento della partecipazione della popolazione obiettivo, calcolata annualmente su base provinciale:
 - a) Adesione della popolazione obiettivo superiore al 10%: +1€/soggetto che si sottopone allo screening (a campione consegnato a laboratorio), per un totale di 3,50 euro sul totale dei campioni consegnati;
 - b) Adesione della popolazione obiettivo superiore al 50%: +1,50€/soggetto che si sottopone allo screening (a campione consegnato a laboratorio) per un totale di 4 euro sul totale dei campioni consegnati;
 - c) Adesione della popolazione obiettivo superiore al 65%: +2€/soggetto che si sottopone allo screening (a campione consegnato a laboratorio), per un totale di 4,50 euro da riconoscersi solo per la quota parte dal 50%+1 dei campioni consegnati a laboratorio;
 - d) Adesione della popolazione obiettivo superiore al 80% (obiettivo regionale): +2,50€/soggetto che si sottopone allo screening, per un totale di 5 euro da riconoscersi solo per la quota parte dal 65%+1 dei campioni consegnati a laboratorio;
 - e) Al superamento dell'obiettivo regionale (80% della popolazione bersaglio) sarà corrisposto un premio pari a 100 € per ogni farmacia appartenente alla Provincia che ha fatto registrare il superamento dell'obiettivo.
- Quale contributo di start-up viene riconosciuto alla singola farmacia il compenso una tantum di 100,00 (cento) euro, oltre IVA, per le spese iniziali di formazione, acquisto dotazione tecnologica e informazione. Il contributo sarà corrisposto previo logge della farmacia al SIRS (Sistema Informativo Regionale Screening).
- Il suddetto Accordo, all'Art. 8, comma 1, prevede che l'iter amministrativo si perfeziona con l'adozione di un protocollo tecnico attuativo che definisce in dettaglio le modalità organizzative e operative. Il Protocollo Tecnico, sottoscritto tra le parti e approvato con atto del Direttore del Dipartimento, potrà essere aggiornato/adequato sulla base dell'andamento delle attività progettuali.
- Con nota prot. n. 29543 dell'11/05/2018 l'ASL BT, in unione di acquisto, in nome e per conto di tutte le AA.SS.LL. della Regione Puglia per la fornitura "in service" di n. 7 sistemi



analitici e di 441.000 kit per la ricerca del sangue occulto nelle feci, ha comunicato l'aggiudicazione in favore della società SENTINEL CH S.p.a.

- Nel mese di ottobre 2018, FederfarmaPuglia ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con la distribuzione intermedia in base al quale quest'ultima provvederà alla consegna dei kit per la ricerca del sangue occulto nelle feci alle farmacie pugliesi e al ritiro da queste dei campioni da consegnare ai laboratori di riferimento delle AA.SS.LL. (che si allega al presente atto sub 1).
- In data 15 gennaio 2019 si è svolto un incontro conclusivo del processo con Federfarma e i rappresentanti della rete della distribuzione intermedia (Il verbale dell'incontro si allega al presente sub 2).
- In data 21/01/2019 si è tenuta con DEC SCRAP, Innovapuglia e in video conferenza con Dedalus una riunione per l'adeguamento del Sistema Informativo Regionale (il verbale dell'incontro si allega al presente sub 3).
- In data 18/02/2019 si è svolto il GOS (Gruppo Operativo Screening) che ha ratificato il processo complessivo.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

SI STABILISCE QUANTO SEGUE

- 1) I distributori riceveranno - nella formula del conto deposito - l'assegnazione dei kit da parte di Regione/ASL ed effettueranno la prima fornitura degli stessi alle farmacie ad essi collegate secondo l'accordo DPC (Distribuzione per conto).
- 2) La prima fornitura di kit da parte delle AA.SS.LL. ai distributori sarà determinata sulla base di n. 150 Kit per ogni farmacia presente sul territorio provinciale. La consegna ai rispettivi distributori avverrà per i quantitativi indicati dalla Regione, calcolati sulla base delle percentuali riportate nell'apposito elenco fornito da Federfarma Puglia.
- 3) La prima fornitura di Kit alle farmacie vedrà la consegna di n. 50 Kit per ogni farmacia; le successive forniture verranno effettuate - previa richiesta a mezzo mail su indirizzo dedicato che verrà comunicato direttamente alle farmacie - accompagnate da DDT intestato alla farmacia.
- 4) La Distribuzione intermedia si impegna al ritiro dei campioni dalle farmacie entro la mattina dei giorni di martedì e giovedì di ogni settimana per il successivo trasporto al deposito, il collettamento dei colli ritirati e la successiva consegna al laboratorio di riferimento nei giorni di mercoledì e venerdì della settimana.
- 5) Il laboratorio certificherà il numero dei campioni ricevuti, che determinerà il diritto per la farmacia a ricevere il compenso pattuito ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo recepito con DGR n. 690 del 24/04/2018.
- 6) Il compenso per il servizio prestato dalle farmacie, pari ad € 2,50 per campione consegnato ai laboratori di riferimento, sarà liquidato dalle AA.SS.LL., unitamente alle spettanze mensili delle prestazioni erogate in regime di convenzione, mediante presentazione di apposita Distinta Contabile Riepilogativa.

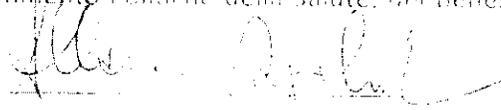
[Handwritten signatures]

- 7) L'eventuale compenso legato agli incentivi di cui al 2° comma dell'art. 4 del suddetto Accordo, sarà liquidato dalle AA.SS.LL. su base semestrale, previa verifica del raggiungimento annuale a livello provinciale degli obiettivi prefissati.
- 8) Il compenso una tantum, pari ad € 100.000, quale contributo di start-up, di cui al comma 5 dell'Art. 4, sarà erogato dalle AA.SS.LL. alle farmacie previo login delle farmacie al SIRS.

Bari, 11/03/2019

Per la Regione Puglia

Il Direttore ad interim del Dipartimento Regionale della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti
Dott. Angelosante Albanese



Per le Associazioni sindacali delle farmacie convenzionate

Il Presidente di Federfarma Puglia

Dott. Vito Novielli



Il Rappresentante delle Farmacie Rurali

Dott. Guido Faresi



Il Presidente di Assofarm Puglia

Dott.ssa Cinzia Piccaluga



PROTOCOLLO DI INTESA

Tra

Federfarma Puglia rappresentata da:

dott. Vito Michele Domenico Novielli (Federfarma Bari);

dott. Rossano Brescia (Federfarma Taranto)

dott.ssa Paola Ribecco (Federfarma Brindisi)

dott. Michele Pellegrini Calace (Federfarma BAT)

dott.ssa Francesca Conchiglia (Federfarma Lecce)

dott. Guido Fares (Associazione titolari Foggia)

e

la Distribuzione Intermedia della Regione Puglia, rappresentata da:

dott. Leonardo Panico(ADF)

dott. Raffaello Recchia (Federfarma Servizi)

premesse

che la Delibera di Giunta Regionale 24 Aprile 2018, n. 690, concernente l'Accordo per la partecipazione delle farmacie pubbliche e private al percorso di prevenzione offerto dal programma regionale di screening del colon-retto definito dal Piano Regionale di prevenzione della Regione Puglia, di cui alla DGR 302 del 22/3/2016, 'Recepimento', ha approvato il progetto di screening del colon retto da parte delle farmacie;

che la struttura logistica della distribuzione intermedia farmaceutica è tassello indispensabile per la realizzazione del suddetto progetto e che è già operativa una forte integrazione tra farmacie e distributori su modelli distributivi avanzati come, ad esempio, quello della Distribuzione Per Conto;

che si rende necessario sottoscrivere un accordo di collaborazione in riferimento alla distribuzione dei test per lo screening del Colon Retto ed al successivo prelievo dei campioni dalla farmacia e consegna degli stessi presso i laboratori d'analisi indicati dagli uffici competenti.

si conviene quanto segue.

- a) la Distribuzione intermedia riceverà nella formula del conto deposito - l'assegnazione dei kit da parte di Regione/ASL ed effettuerà la prima fornitura degli stessi, secondo quantitativi concordati con Regione/ASL e Federfarma alle farmacie ad essa collegate secondo l'accordo DPC; le successive forniture di kit verranno consegnate - previa richiesta a mezzo mail su indirizzo dedicato che verrà comunicato direttamente alle farmacie - accompagnate da DDT intestato alla farmacia.
- b) La Distribuzione intermedia si impegna al ritiro dei campioni dalle farmacie entro la mattina dei giorni di martedì e giovedì di ogni settimana per il successivo trasporto al deposito, il collettamento dei colli ritirati e la successiva consegna al laboratorio di riferimento nei giorni di mercoledì e venerdì della settimana.

c) I campioni raccolti dalla farmacia saranno consegnati al vettore in busta chiusa contenente la nota riepilogativa del contenuto, accompagnati da DDT intestato alla Regione Puglia, con indirizzo di consegna quello del Laboratorio d'analisi indicato nell'accordo, in duplice copia, riportante il numero di campioni consegnati;

d) Il Distributore intermedio è responsabile esclusivamente del ritiro del collo contenente i campioni dalla farmacia e della sua consegna presso il laboratorio d'analisi indicato, ma non assume alcuna responsabilità in merito al contenuto del collo consegnato dalla farmacia, che resta l'unica responsabile di tale contenuto.

e) Per l'attività in oggetto e nella fase iniziale della stessa la farmacia riconoscerà al proprio Distributore di riferimento l'importo di 0,10 euro + iva per ciascun campione contenuto all'interno dei colli ritirati e consegnati al laboratorio d'analisi, da fatturare con modalità e periodicità da convenire. Dopo un periodo di sei mesi dall'inizio delle attività previste dal presente accordo, il suddetto compenso passerà automaticamente a 0,15 euro +iva.

f) Le parti (Federfarma e Associazioni Distributori intermedi) si impegnano a realizzare un monitoraggio dei processi e delle eventuali criticità al fine di poter operare le modifiche eventualmente necessarie alla piena riuscita del progetto complessivo.

Letto e approvato da

dott. Vito Michele Domenico Novelli (Federfarma Bari)

dott. Rossano Brescia (Federfarma Taranto)

dott.ssa Paola Ribecco (Federfarma Brindisi)

dott. Michele Pellegrini Calace (Federfarma BAT)

dott.ssa Francesca Conchiglia (Federfarma Lecce)

dott. Guido Fares (ATFFoggia)

dott. Leonardo Panico (ADF)

dott. Raffaello Recchia (Federfarma Servizi)

lo



Incontro con Federfarma e rappresentanti Distributori
Riunione 15/01/2011

Casale

La riunione prende avvio alle ore 15.00. Sono presenti:

Regione Puglia	Ruscitti Giancarlo	Direttore Dipartimento
	Zampano Francesca	Dirigente Sezione PSB
	Tommasi Antonio	Dirigente Servizio
	Corti Tiziana	Funzionaria Sezione
	Bavaro Vito	Dirigente Sezione RST
	Stella Paolo	Dirigente Servizio Pol. Farmaco
Federfarma	Novelli Vito	Presidente regionale
	Pellegrini Calace Michela	Federfarma BT
Distributori	Panico Leonardo	
	Recchia Raffaele	

Apri i lavori la dottoressa Zampano, ricordando che l'incontro ha l'obiettivo principale di definire gli aspetti tecnico operativi che consentano di definire la convenzione tipo tra AASSL e distributori per l'avvio dello screening colon rettale; tradurre il processo individuato nel sistema informativo dello screening.

Dopo un breve excursus, a beneficio dei distributori, sullo screening colon rettale e sugli accordi presi con Federfarma esplicita il processo delineato che prevede la chiamata attiva casuale dei cittadini in fascia target attraverso una lettera di invito. Il/la cittadino/a si reca in farmacia, mostra la lettera che riporta un bar code univoco e riceve il kit.

Nella prima fase sperimentale (6 mesi) sarà questa l'unica modalità di accesso allo screening. Successivamente si potrà anche accettare la richiesta del cittadino in fascia target che si presenti spontaneamente in farmacia per ritirare il kit.

Si conviene che la restituzione del campione da parte del cittadino dovrà avvenire entro una settimana dalla consegna, nella stessa farmacia del ritiro.

La farmacia sarà responsabile dei campioni raccolti e della loro consegna ai distributori. La consegna avverrà in busta chiusa accompagnata da una nota riepilogativa che riporta i codici dei campioni. Tale nota sarà stampata direttamente dal sistema informativo.

Il corriere non ha responsabilità del contenuto ritirato ma della consegna integra al laboratorio provinciale di riferimento.

In caso di difformità fra il numero indicato nell'elenco e il numero effettivo dei campioni ricevuti, sarà compito del laboratorio appurare l'eventuale discordanza contattando direttamente la farmacia di riferimento.



Decisioni assunte

Regione si impegna a:

- far apportare le necessarie modifiche sul sistema informativo così da rendere possibile la stampa dell'elenco dei codici dei campioni da fornire al vettore al momento della consegna del plico con i campioni;
- fare in modo che la suddetta stampa (report) riporti un codice univoco e la data come richiesto da Federfarma (al fine di riportare tale numero nel Documento di Trasporto);
- inviare a Federfarma la bozza di lettera indirizzata al cittadino con la descrizione del processo di screening;
- inviare ai distributori l'elenco completo dei laboratori di analisi articolati su base provinciale, dove consegnare i campioni con tutti gli indirizzi anagrafici.

Federfarma si impegna a inviare alla Sezione scrivente l'elenco anagrafico delle farmacie (con l'indicazione dei contatti) anch'esso suddiviso per provincia da trasferire ai laboratori di analisi.

Federfarma dovrà inoltre fornire l'elenco dei magazzini dei distributori con l'indicazione del numero di farmacie afferenti, suddiviso per ASL. Tale elenco (e la relativa distribuzione) delle farmacie costituirà la base per la distribuzione su base provinciale del primo slot di campioni.

La riunione si chiude alle ore 16.



Riunione del 21/01/2019

Argomento: **Sistema Informativo regionale Screening Oncologici (SIrS) - Avvio
Screening Colon Retto.**

Verbale

La riunione prende avvio alle ore 12.20. Sono presenti:

Ente / Società	Cognome Nome	Ruolo / incarico
Regione Puglia	Zampano Francesco	Dirigente Sezione PSB
	Tommasi Antonio	Dirigente Servizio
	Corti Tiziana	Funzionaria Sezione
	Bavaro Vito	Dirigente Sezione RSI
	Albano Nehlud Jf	DEC e RIP Sistema Informativo regionale Anatomia Patologica (SIrAP) Sistema Informativo regionale Screening Oncologici (SIrS)
InnovaPuglia Spa	De Luca Paolo Giuseppe	Coordinatore team SCRAP
Dedalus Spa	Squarzanti Davide	Prima conferenza
Dedalus Spa	Saltarelli Marco	Seconda conferenza

sono i lavori in dottoressa Zampano, sintetizzando le decisioni dell'incontro.

Nella riunione del 15 gennaio u.s. con Federfarma i rappresentanti dei distributori sono state definite le modalità di raccordo per fra aziende sanitarie, farmacie, distributori al fine di analizzare le analisi aziendali, confermando che il processo sarà gestito unicamente le aziende del SIrS.

I contenuti di quanto definito sono elevabili da verbale di incontro e sono stati trasmessi dalla Sezione PBS a tutti i partecipanti dell'incontro odierno.

In particolare, le decisioni assunte nell'incontro con Federfarma del 15 c.m. riguardano:

- 1) La stampa in triplice copia da parte della farmacia del record relativi ai campioni che la stessa invia al laboratorio di riferimento attraverso il corriere, si tratta di un export massivo con i dati univoci dei campioni che comporta il solo controllo quantitativo degli stessi;
- 2) Il controllo manuale da parte del laboratorio che si realizzerà attraverso il processo di interazione diretta fra laboratorio analisi e farmacia privata mediante;
- 3) L'attività di refertazione delle indagini sullo screening del colon retto dovrà avvenire da parte degli operatori dei laboratori di analisi aderenti al SIrS;
- 4) La data di avvio dello screening e del retto è stata fissata al 1° gennaio 2019.

Squarzanti di Dedalus chiede alcuni chiarimenti in merito alle procedure per SIrS sia in produzione dei documenti necessari per accompagnare il campione di retto.



La Regione chiarisce che risulta necessario che sia consentito agli assistiti di poter disporre di un secondo kit in caso di smarrimento o deterioramento di quello già consegnato. A questo proposito, si decide che Dedalus configuri conseguentemente il SIRS.

Si conviene che Dedalus, sulla base di quanto sin qui detto, assicuri:

- a) l'aggiornamento e il completamento del documento "Specifiche per l'ubicazione dei processi" - codice documento "D.RIA.01 - SIRS Colon Retto" (versione 1.3 del 01/03/2017); si conviene di snellire il documento in modo da renderlo meglio fruibile dai destinatari; tale documentazione sarà rilasciata ai beneficiari entro il 10/02/2019 in modo che sia sottoposta per analisi e validazione al SIRS Colon Retto che sarà convocato a cura della DEC SCRAP.
- b) la predisposizione urgente di un piccolo manuale destinato ai farmacisti contenente le istruzioni sul funzionamento del Sistema e sui contatti di help desk SIRS; il manuale, in formato digitale, dovrà essere agile, con poche informazioni essenziali corredato di immagini con le schermate di riferimento; il manuale sarà inviato da Regione a Fedefarma per l'invio alle farmacie e sarà illustrato durante le sessioni provinciali di presentazione; tale manuale sarà rilasciato da Dedalus entro il 29/01/2019.
- c) riveda il flow chart e le modalità di interazione tra il SIRS ed i diversi attori coinvolti nello screening del colon retto; tale work flow sarà rilasciato da Dedalus entro il 29/01/2019.

Si conviene che sarà cura della Regione Puglia avviare un'attività info/formativa ai titolari delle farmacie e agli addetti alla refertazione dei campioni presenti nei laboratori per il loro pieno ed efficace coinvolgimento così da imprimere fin da subito all'attività di screening un buon ritmo.

A tal fine, si conviene di organizzare congiuntamente a Fedefarma una sessione provinciale informativa e di presentazione del workflow, della organizzazione e degli strumenti da utilizzare per la gestione dello screening del colon retto. Tali sessioni saranno calendarizzate a breve e dovranno prevedere la partecipazione dei titolari e operatori delle farmacie.

La Regione invita Dedalus a produrre la pianificazione contenente tutte le azioni necessarie per dare avvio alla gestione informatizzata dello screening del colon retto per mezzo del SIRS.

Dedalus assicura che, sulla base delle risultanze dell'incontro odierno provvederà a produrre entro e non oltre il 24/01/2019 una pianificazione dettagliata delle attività con evidenza delle date e delle azioni a carico di ciascuno dei soggetti (Dedalus, Regione, farmacie, ASL/Laboratori).

L'incontro termina alle ore 14:00 circa.
